



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 09/09/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1763

Beni ex ONC - Alienazione a titolo oneroso di terreno agricolo - Grazzi Maria e Soldo Aurelia Fedela.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

- Con DPR 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'Art. 1 è stato stabilito che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del DPR 24 luglio 1977, n. 616".
- In esecuzione del suddetto D.P.R. è stato trasferito a favore della Regione Puglia, tra l'altro, il fondo rustico ricadente sia in agro di Foggia che in quello di Troia, in quanto a confine dei due comuni. Lo stesso risulta censito nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con i seguenti identificativi:

foglio 217 particella 6 Ha. 6.23.86  
" 217 " 71 Ha. 0.86.39  
Ha. 7.10.25

e nel catasto Terreni del Comune di Troia con i seguenti identificativi:

foglio 29 particella 75 Ha.23.90.38  
" 29 " 76 Ha. 0.86.03  
" 29 " 425 Ha. 0.11.41  
" 29 " 426 Ha. 0.18.20  
" 29 " 428 Ha. 0.40.29  
Ha.25.46.31

Totale Ha. 32.56.56

- I predetti cespiti risultano attualmente:
  - agli atti ipocatastali, iscritti a favore dell'Amministrazione regionale come da atti depositati presso la Conservatoria dei RR. II. di Foggia in data 24.10.1983 al n.15794/159992;
  - nello strumento urbanistico comunale vigente, tipizzati come "zona agricola", come da certificato del comune di Foggia in data 29.04.2010 prot. n. 46580 e come da certificato del comune di Troia in data

22.3.2010 prot. n. 5869.

- Con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente a oggetto: "L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti", sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'Art. 8 della richiamata normativa, gli elenchi dei beni ex O.N.C., individuando negli stessi i beni da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e i beni da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B".

- I terreni di cui trattasi figurano nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, possono essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto.

- Al riguardo va rilevato che, con contratto di affitto n. 656 in data 07.07.1977, registrato a Foggia il 01.08.1978 al n. 1493, l'Opera Nazionale per i Combattenti concesse in affitto il fondo rustico in questione ai signori De Blasio Rocco (nato a Castelluccio Valmaggiore il 03.10.1929 e deceduto il 24.2.2008) e De Blasio Michele (nato a Castelluccio Valmaggiore il 09.08.1932 e deceduto il 24.08.2003).

Detto fondo sin dalle date dei decessi dei signori De Blasio Michele e De Blasio Rocco è condotto dalle rispettive mogli Soldo Aurelia Fedela nata a Rocchetta Sant'Antonio il 25.09.1932, e Grassi Maria nata a Castelluccio Valmaggiore il 07.11.1937; le stesse hanno provveduto al regolare pagamento dei relativi canoni di fitto e, conseguentemente, sono i soggetti aventi diritto all'acquisto dello stesso fondo, ai sensi dell'articolo 18 - comma 1 - della legge regionale 30 giugno 1999, n. 20, così come modificato dall'Art. 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5.

- Il fondo rustico risulta liberamente alienabile, giusta autorizzazione della Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia di Bari rilasciata in data 05.12.2005 n. 6822.

- Le signore Grassi Maria e Soldo Aurelia Fedela con istanza in data 31.05.2010 - acquisita agli atti d'ufficio in pari data al prot. n. AOO 108 10803 - hanno chiesto l'acquisto del fondo rustico dalle stesse condotto.

- L' Art. 18 - comma 1 - della Legge regionale 30 giugno 1999, n. 20, così come modificato dall'Art. 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5, stabilisce altresì che per i terreni agricoli, come quello in esame, il prezzo di alienazione sia determinato "... in base ai valori Agricoli Medi fissati dalla commissione provinciale di cui all'articolo 41 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, competente per territorio, riferiti al momento della presentazione dell'istanza di acquisto e alla coltura in atto all'anno di inizio del possesso, ridotto di un terzo ".

- Ai sensi della Legge 241/90 e della Legge regionale 15/08 sulla trasparenza e partecipazione amministrativa, con nota prot. n. AOO 108 3354 del 01.3.2011, la sede Provinciale del Servizio Demanio di Foggia ha trasmesso alle signore Grassi Maria e Soldo Aurelia Fedela il prospetto riepilogativo di seguito riportato, riguardante la valutazione delle particelle che formano il fondo rustico, dal quale risulta che il prezzo di vendita è pari ad €. 295.963,79 così distinto:

- €. 285.297,12 determinato in base ai valori medi agricoli (V.A.M.) per l'anno 2008, a tutt'oggi ultimi pubblicati (B.U.R.P. del 06.08.2009 n.122) e, dunque, da rivalutare;

- €. 10.666,67 fabbricato urbano (ex fabbricato rurale) valutato al costo di costruzione ai sensi del comma 2 L.R. n. 5/2010, giusto rapporto di valutazione immobiliare prot. 17438 in data 07.09.2010 redatto dall'Ufficio Attività Tecniche ed Estimative del Servizio Demanio e Patrimonio - Bari -

- Le signore Grassi Maria e Soldo Aurelia Fedela con lettera in data 03.3.2011 (acquisita agli atti d'ufficio in pari data al prot. AOO 108 3510) hanno accettato il prezzo di acquisto pari ad €. 295.963,79 così come sopra determinato, chiedendo di effettuare il pagamento dilazionato in dieci anni, con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge, come previsto dal comma 5 della L.R. n. 5 del 25.02.2010.

- Ritenuto che, ai sensi della citata legge regionale n.5/2010- art.1 comma 5 - possa essere accolta la richiesta di pagamento dilazionato di quanto dovuto a saldo di ogni pendenza contabile con iscrizione di

ipoteca legale nei modi di legge sul terreno oggetto di compravendita e secondo il piano di ammortamento, predisposto dalla sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, che prevede una rata annuale costante e posticipata di euro 32.092,59 calcolata al tasso legale vigente del 1,50%, e di seguito riportato:

- Le signore Grassi Maria e Soldo Aurelia Fedela hanno comunicato con lettera del 17.03.2011 acquisita agli atti dell'Ufficio in data 18.3.2011 prot. AOO 108 4321 l'accettazione del piano di ammortamento di quanto dovuto, come sopra riportato, in dieci annualità con iscrizione di ipoteca nei modi di legge, assumendo, altresì, l'impegno di presentare alla sede provinciale di Foggia, preposta al riscontro della regolarità dei pagamenti, l'attestazione del bollettino di conto corrente postale dell'avvenuto versamento di ogni singola rata nonché di accollarsi ogni onere connesso al trasferimento del bene in proprietà.

In relazione a tutto quanto su riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, con il presente atto si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare la vendita a titolo oneroso dell'appezzamento in premessa identificato, in favore dell'avente diritto;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'Atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, relative al passaggio di proprietà sono a carico del soggetto acquirente;
- di autorizzare la dilazione in 10 rate annuali posticipate con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge, come previsto dal comma 5 della L.R. n.5/2010;
- di dare atto che la somma complessiva dovuta, pari ad €320.925,90, verrà corrisposta in 10 rate annuali posticipate dell'importo unitario di €32.092,59;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva dovuta pari ad €. 320.925,90 verrà pagata dalle signore Grassi Maria e Soldo Aurelia Fedela in n.ro 10 rate annuali dell'importo unitario di euro 32.092,59 mediante versamento sul conto corrente postale n. 60225323 intestato alla "Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali".

Di detta somma la quota capitale pari ad euro 295.963,79 sarà imputata sul cap. 4091000 - alienazione beni regionali - la quota interessi pari ad euro 24.962,11 sarà imputata sul cap. 3072000 - Interessi attivi - codice SIOPE 4114.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'Art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo,

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;  
a voti unanimi, espressi nei modo di legge;

## DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, a favore delle signore Grassi Maria nata a Castelluccio Valmaggiore il 07.11.1937, e Soldo Aurelia Fedela nata Rocchetta Sant'Antonio il 25.9.1932, l'alienazione a titolo oneroso del terreno censito nel Catasto Terreni del comune di Foggia e Troia con i seguenti dati identificativi e valori di stima:
- di autorizzare la dilazione dell'importo complessivo in 10 rate annuali posticipate con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge, come previsto dal comma 5 della L.R. n.5/2010;
- di prendere atto, altresì, che l'acquirente provvederà al pagamento dilazionato secondo il piano di ammortamento riportato in narrativa, con dieci rate costanti annuali posticipate di euro 32.092,59 ciascuna e, pertanto, per un ammontare complessivo di euro 320.925,90 di cui euro 24.962,11 per quota interessi ed euro 295.963,79 per quota capitale;
- di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, per la stipula dell'atto di vendita, saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente pro-tempore del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato a Foggia il 18.09.1953, alla sottoscrizione per conto della Regione Puglia, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio Gustavo Vassalli del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dall'acquirente;
- di dare atto che il dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene e la denominazione delle controparti;
- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---